

IN EVIDENZA**IN CONTROPIEDE**

Aggressiva e vogliosa: si è rivista l'Atalanta che merita di restare in A

**LA TRUFFA**

Paura a Gazzaniga, anziana derubata in casa da un finto carabiniere

**L'INTERVISTA**

Grand Hotel San Pellegrino "Con i 18 milioni dal governo nuovo albergo e tanto lavoro"

Ti trovi in: [Home](#) - [Politica](#)**L'INTERVENTO**

Dopo i dubbi e l'angoscia provocata dalla strage al tribunale di Milano nei giorni scorsi, Mariastella **Gelmini**, coordinatrice di Forza Italia Lombardia interviene sul tema sicurezza a Expo 2015 dichiarando: "Voltare le spalle alla paura, perché l'esposizione universale deve essere una grande occasione per Milano e per la Lombardia".

Allarme sicurezza Expo, **Gelmini**: "No a paura, è una grande occasione"

Tweet



"Voltare le spalle alla paura, perché Expo deve essere una grande occasione per Milano e per la Lombardia che si devono proporre nel modo migliore". Così Mariastella **Gelmini**, coordinatrice di Forza Italia Lombardia, dopo i dubbi e l'angoscia provocata dalla strage avvenuta al tribunale di Milano nei giorni scorsi.

"Certo, chi ha la responsabilità della sicurezza e dell'ordine pubblico non può e non deve abbassare la guardia, soprattutto il Governo si deve impegnare in prima persona ma, tutti assieme, dobbiamo vivere

Expo come una grande occasione di accoglienza dei milioni di turisti e operatori d'affari che arriveranno a Milano. Milano e la Lombardia possono aprire una pagina nuova - grazie ad un grande evento planetario - del loro sviluppo. Perché attorno alla Esposizione universale, non va dimenticato, si muove la macchina dell'accoglienza in città e nella regione. Migliaia di bar e ristoranti che rappresentano un presidio per i tanti turisti che, oltre ad Expo, potranno vivere giornate serene e a loro modo uniche", conclude **Gelmini**.

Lunedì 13 Aprile 2015 Autore: Redazione Bergamonews

AGGIUNGI UN COMMENTO

SEGUICI SU FACEBOOK

FONDAZIONE DELLA COMUNITA BERGAMASCA



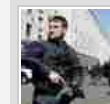
Comunità Bergamasca Onlus
Bandi chiusi: 287 progetti
e 3,8 milioni richiesti

[Visita l'archivio](#)

NEWS CORRELATE

**DIRETTA**

Spara in Tribunale, uccide 3 persone, anche un giudice Nel mirino socio di Carvico

**IL RETROSCENA**

Strage tribunale Milano: il servizio di sicurezza si offre gratis a Bergamo

**L'INTERVISTA**

Strage Tribunale di Milano Siniscalchi: "Bergamo sicuro Non passa un temperino"

**L'INTERVISTA**

"Equilibrato e preparato" L'avvocato Cortesi ricorda il giudice ucciso a Milano



Acquista **la tua assicurazione auto** con Zurich Connect. Richiedi il tuo preventivo direttamente online e risparmi anche il 40% sulla polizza!



Gmail for Work
Email più professionale

Inizia la prova gratuita

UNIVERSITA'/ Costo standard, tempi bui per chi vive di rendita

Pubblicazione: venerdì 23 gennaio 2015

Nicola Sabatini

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



Approfondisci

- UNIVERSITA'/ Perché l'Italia è il secondo paese più scelto dagli studenti Usa?, di N. Sabatini
- UNIVERSITA'/ Cosa prendere (e cosa no) del modello Usa, di N. Sabatini

NEWS Educazione

UNIVERSITA'/ Il lato "oscuro" di ranking e classifiche

SCUOLA/ "El Dante", rispondere (700 anni prima) alle nostre domande

SCUOLA/ I veri "fantasmi" del dibattito sul saper di greco e di latino

SCUOLA/ Quei politici così "aperti" che oppongono ancora pubblico e privato

SCUOLA/ Tradurre latino e greco, fatica "gratuita"? Sì grazie

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE EDUCAZIONE](#)



Il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini (Infophoto)

Immobilismo, autoreferenzialità, rigidità burocratica e complicazione, sguardo al passato e spesso connivenze con il peso che alcune categorie-quasi-corporazioni giocano al suo interno: la pubblica amministrazione soffre di tanti mali, a volte percepiti in modo esagerato, a volte purtroppo dura realtà. In particolare, uno dei mali che la affligge è la scarsa capacità di rinnovamento e la mancanza di lungimiranza nello scegliere e saper attuare reali meccanismi di modernizzazione e incremento dell'efficacia della propria azione.

In questo quadro, una delle idee più famose di ristrutturazione radicale delle assegnazioni di fondi dal centro alla periferia è quella dei cosiddetti costi standard: in pratica l'indicazione certa di costo uguale per tutti, da Bolzano a Lampedusa, per beni e servizi in uso nella Pa. Si fa spesso l'esempio del costo della siringa, che al Nord arriva al massimo a qualche

decimale di euro e in diverse altre situazioni — purtroppo soprattutto al Sud — può costare molto di più. Il tutto senza ragionevoli motivazioni.

E' dunque di sicuro interesse constatare come un comparto rilevante e qualificato della Pa come l'università abbia — primo fra tutti — introdotto formalmente e concretamente il principio del costo standard per quantificare i contributi che dal centro verranno destinati alle varie università. L'idea di introdurre la

Vedere il Video



video-film-nolimits.com

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

Odontoiatria in Ungheria

ULTIM'ORA

6.33 Cinema, Televisione e Media MATTINO 5/ Si parlerà del serale di Amici e della strage al Tribunale di Milano? Riassunto ...

6.20 Cinema, Televisione e Media Amici 2015/ Ed. 14 Anticipazioni e News: Paolo Giordano promuove il primo serale, ecco le sue ...

6.11 Cinema, Televisione e Media SE DIO VUOLE/ Risate, Giallini e Gassmann: gli ingredienti per una commedia perfetta (e con ...

6.10 Cultura ISIS/ La distruzione dell'arte è un attacco alla nostra possibilità di giudicare

6.10 Cinema, Televisione e Media Un Posto al sole / Anticipazioni: Sandro reagisce alle "cure" del padre? (Puntata 13 Aprile ...

6.09 Cronaca IL CASO/ Da Wojtyła a Francesco: suor Faustina e le "sviste" della Chiesa

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE:

- + Sostenibilità: scarti da olio di oliva per nutrire pecore da latte (2)
- + Fai un preventivo. Bastano 3 minuti per scoprire quale sarà la tua pensione (4WNet)
- + Expo: Sala, 92 mln costo costruzione e allestimento Padiglione Italia
- + SCUOLA/ Tradurre latino e greco, fatica "gratuita"? Sì grazie
- + Musica: Jovanotti al Politecnico, le carriere si costruiscono sul merito
- + Calcio: Mondiali 2018, Russia ha tagliato il budget del 4%

determinazione di un costo standard per studente appartiene già alla riforma **Gelmini**, che però non aveva ancora stabilito quale algoritmo consentisse la valutazione: lo scorso dicembre un decreto del Governo ha finalmente, con grande ritardo, fissato una volta per tutte la complessa formula che anno per anno fisserà la quota che il singolo ateneo percepirà.

L'indicatore individuato per la valutazione del trasferimento è sostanzialmente il numero di studenti in corso che l'ateneo ha durante l'anno. Molti fattori intervengono ovviamente nella definizione del costo standard, come il peso economico che l'università sostiene per l'attività didattica, il numero degli ordinari, la numerosità degli studenti in corso su quelli totali dell'ateneo. Ovviamente si tiene conto del fatto che studenti di percorsi differenti hanno costi differenti: l'area medica, l'area scientifico-tecnologica, l'area umanistico-sociale hanno bisogno di dotazioni molto diverse e quindi il singolo studente ha un impatto in termini di costi differente sul budget annuale. Nella formula compare poi un termine di perequazione legato al costo della vita regione per regione, in modo da compensare la differenza del costo della vita fra una sede universitaria e l'altra.

Non essendo pensabile introdurre un rinnovamento di questo tipo da un giorno all'altro, il Miur ha stabilito che per quest'anno il peso del costo standard sia fissato nella quota del 20% sul totale del trasferimento premiale per ogni università, ma tale cifra è destinata a salire già dal prossimo anno, fino ad arrivare a coprire gran parte della quota premiale del totale entro pochi anni.

Corso di Inglese Gratis

Corso Inglese con 144 Videolezioni. Impara l'inglese Gratis. Iscriviti!



PAG. SUCC. >



SEGNALA



STAMPA



COMMENTA QUESTO ARTICOLO